NO II N. 446 DOMENICA 17 - LUNEDI 18 GIUGNO 1917

Inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50

Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 17 giugno 1917 — Bollettino N. 754.

Nella giornata di ieri, il fuoco di artiglieria fu più vivace del consueto sulla fronte Carnica, dove batterie nemiche di medio calibro tirarono ripetutamente contro le nostre posizioni di Pal Piccolo e di Pal Grande.

In vari tratti della fronte, nostri piccoli nuclei in ricognizione inflissero perdite all'avversario e riportarono nelle nostre linee qualche prigioniero.

Stamane velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia e su qualche altro centro abitato della pianura del basso Isonzo: nè danni nè vittime.

Generale CADORNA.

La Camera in comitato segreto

Roma, 16. La «Tribuna» riferisce una voce diffusa a Montecitorio, secondo la quale si propagherebbe la idea di convocare la Camera in comitato segreto per la discussione di delicati argomenti di politiva estera.

Il Consiglio dei ministri

Roma 16. Alle ore 16.30 ha avuto principio il Consiglio dei ministri. Prima ad entrare alla Consulta è stato l'on. Sonnino, seguito a breve distanza dagli on. Sacchi, Ruffini, Scialoia, i tre nuovi ministri senatore Riccardo Bianchi per i trasporti, generale Giardino per la guerra e ammiraglio Triangi per la marina. Giunsero contemporaneamente gli on. Fera, Meda, Colosimo Raineri, De Nava, Bonomi, Leonardo Bianchi, Dall'Olio. Per ultimi l'on. Orlando, seguito da Bissolati e Comandini.

Le riunioni dei gruppi sono annunciate per la vigilia dell'apertura della Camera. La direzione del partito ed il gruppo rifornista si riuniranno domani alle ore 10.

Informazioni dicono che è imminente una convocazione del gruppo di destra ove serpeggia dell'umore assai poco benevolo verso il ministero.

I radicali si raduneranno mercoledì mattina, i socialisti ufficiali si concerteranno per domani, ma non prenderanno nessuna decisione fino a lunedì o martedì.

I sottosegretari

Roma, 16. Il comitato per il dopo guerra è composto dagli on. Scialoja, Bianchi, De Nava, Bonomi, Dall'Olio. Si era detto ma non si ha avuto conferma che l'on. De Vito sottosegretario di Stato ai L.L. P.P. sarebbe passato ai trasporti col ministro Bianchi. Si crede dunque che De Vito rimanga ai L.L. P.P. L'on. Ancona sottosegretario ai trasporti, fino dalla creazione di questo ministero, ha notificato la ferma decisione di lasciare il suo ufficio, e sarà probabilmente sostituito da Paolo Bignami.

Si fa anche il nome del generale Albrizzi per il sottosegretariato alla guerra.

L'avanzata nella Tessaglia delle truppe alleate

PARIGI, 17. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data del 16 dice: A sud di Ghevgeli attività di pattuglie; sull'insieme della fronte azione intermittente di artiglieria. Aviatori francesi bombardarono posizioni nemiche presso il lago di Malie.

In Tessaglia la nostra Cavalleria occupò Calabra Tricala, Radisza, Sophrades, Denisli, e la nostra fanteria occupò Valo. L'avanzata verso sud continua senza difficoltà. La popolazione di Larissa aderì entusiasticamente al governo di Venizelos. Stef.

Nuova incursione di Zeppelin tedeschi sulle coste inglesi

LONDRA, 17. (ufficiale) Alcuni dirigibili nemici si avvicinarono alle coste orientale e sud orientale stamane di buon'ora due penetrarono a breve distanza della terra verso le ore due, e una attraversando la costa orientale d'Inghilterra, l'altra apparendo per qualche minuto su Kent. Questo ultimo lanciò bombe causando alcuni danni, un incendio scoppiò in una città della costa. Mancano particolari. Uno Zeppelin fu abbattuto. Stef.

I bulgari annunciano una ritirata inglese

BASILEA, 17. Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 16 dice: Fronte macedone lungo lo Struma inferiore e il settore compreso tra i laghi Butkovo e Tahynos gli inglesi abbandonarono la posizione avanzata che essi occupavano finora e si ritirarono nella loro posizione della destra del ponte sulla sinistra del fiume. Le nostre truppe occuparono Ormauli, Dolaptchiflik, Barakli Djoumaia, Kmuli, Kuini. Prusenik, Topolovo, Kalendra, Jenimhle, Beglimahale Salmahle, Kakka. Raska. Sul resto del fronte debole attività d'artiglieria e operazioni di ricognizioni delle nostre truppe. Fronte rumeno fuoco di fucileria nei pressi Isacea e Tulcea. Stef.

Una nota francese sulla situazione

PARIGI, 17. Nella notte dal 14 al 15 giugno e nella giornata del 15 gli eserciti inglesi continuando felicemente le operazioni nella regione tra Ypres e Messines hanno fatto nuovi progressi. I comunicati tedeschi cercano da qualche giorno di provare che la ritirata delle truppe tedesche sarebbe voluta. In realtà esse si vedono costrette a cedere davanti alla superiorità degli inglesi i quali mostrano sempre più nella preparazione e nell'esecuzione dei loro attacchi un ardore, un ordine e una decisione notevolissimi ed hanno intaccata fortemente la linea di Hindenburge a nord di Bellecourt espugnando quasi due chilometri di trincee.

Le notizie di Russia continuano a permettere previsioni ottimistiche sul ristabilimento della disciplina nell'esercito. Pare che si confermi che la situazione turbata la quale si è mantenuta così a lungo abbia la sua origine nel timore che avrebbe avuto all'inizio della rivoluzione il comitato degli operai e soldati di vedere l'esercito sopratutto i suoi ufficiali provocare movimenti controrivoluzionari. Man mano che qual timore svanisce il ristabilimento della disciplina pare progredisce sempre più in senso soddisfacente. Stef.

I buoni risultati del prestito americano

ROMA, 17. L'ambasciata degli Stati Uniti comunica; il segretario di Stato per il tesoro Mac Adoo annuncia che il prestito della libertà di due miliardi di dollari è stato sottoscritto per un importo superiore alla cifra prevista per l'emissione. I dati esatti saranno pubblicati ulteriormente. Mac Adoo ha detto:

«Il successo di questo prestito è un vero trionfo pella democrazia. Esso è una indubbia manifestazione della risolutezza dell'America nel condurre questa guerra per la protezione dei diritti americani e il ristabilimento della pace e della libertà del mondo ad una rapida vittoriosa conclusione. Si nota il fatto che il primo prestito di guerra tedesco fu soltanto di un miliardo e 115 milioni ed il prestito di guerra austriaco di 675 milioni soltanto. Il prestito della libertà comprende 868 milioni di dollari di buoni del tesoro a breve scadenza che sono stati emessi dall'apertura del prestito. Stef

L'ultimo bollettino francese.

PARIGI, 17. Un comunicato ufficiale delle 23 dice; attività abbastanza grande delle opposte artiglierie a nord e a sud dell'Ailette nonchè in Champagne, nel settore Cornilletta Monthond. Nellla regione di Correy abbiamo ripreso un elemento di trincea ove un distaccamento nemico aveva preso piede stamane. Gli occupandi sono stati tutti uccisi e fatti prigionieri. Stef.

Le nomine a tenenti medici effettivi

Roma, 16. — La Gazzettata Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale per la durata della guerra le disposizioni concernenti la nomina a tenente medico effettivo emanente con decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 N. 1293 sono estese agli ufficiali medici dell'associazione della Croce Rossa italiana e dei cavalieri del sovrano ordine militare di Malta che abbiano i requisiti richiesti dal citato decreto per gli ufficiali medici di complemento.

Cronaca Provinciale

BERTIOLO

Ricordando gli eroi.

17. — (C.) La nostra Chiesa ieri mattina accolse autorità civili, militari e popolo, per ricordare degnamente le balde giovinezze che in quest'ultima pugna, sul Monte S...... offrirono alla Patria il sommo atto di devozione.

Il .... Battaglione dei bersaglieri ciclisti, che raggiunse la cima del monte inferrale, consacrò il suo valore col sacrificio di prodi soldati. E la memoria di questi fu ieri solennemente ricordata.

Nel tempio parato a lutto, sorgeva, in mezzo, un catafalco ornato co' trofei d'armi, di bandiere e con piante sempreverdi.

Al posto d'onore s'ammirava un gruppo di ufficiali bersaglieri. Il loro comandante maggiore Filippo Zamboni, che, col parroco don Placereani, aveva ideata la cerimonia, non potè assistervi, avendo ieri stesso ricevuta la partecipazione della sua promozione a tenente colonnello. Ci piace rilevare incidentalmente questo prode nostro ospite, *già* decorato al valor militare e che, sebbene giovane, pel suo valore e pel suo sapere, seppe raggiungere sì alto grado e prestamente. Ed è giusto premio a lui che, con il valore accoppia saggia bontà, sì da essere ammirato e benedetto da tutto il suo battaglione e da quanti lo conoscono.

Nel tempio accanto agli ufficiali prendono posto le rappresentanze, l'assessore Fabris, in rappresentanza del sindaco prof. Ceparini con la Giunta in corpore ed il segretario sig. Luigi Cicuttini. La messa è celebrata tra devoto raccoglimente; quindi il parroco pronuncia un nobile discorso ricordando con elevati pensieri il valore dei bersaglieri e dei soldati tutti e magnificando il sacrificio della vita per la Patria, che recinge di gloria il nome di chiunque lo compia,

E l'animo dei presenti è scosso dalle invocazioni di vittoria per le nostre armi, apportatrici di fede e libertà....

PORDENONE

Assistenza Civile. — Somma precedente L. 166093.67. Operai Panificio Tomadini L. 10, Quote mensili 498, in luogo di grazie dotali del legato Querini Stampalia 66.80 Giacomina Vuga, in occasione della nomina a capitano del nipote Guido dott. Vuga 20, operai Panificio Baschiera 11. Seconda sottoscrizione: Famiglia Marchi L. 200, Tomadini A. 100, Mellian Fratelli 100, Tamai Riccardo 100 Fratelli Verol 30, Del Favero G. B. e Comis 25, Marta Giuseppe 100, F.lli Andrea e Carlo Petris 50. Totale Lire 167344.47.

Beneficenze varie. — Ferdinando Terrazani per onorare la memoria di Ferdinando D'Amore L. 5 alla Congregazione di Carità.

Offerte d'oro. — Sono pervenute alla Banca di Pordenone: Giovanni Posocco 1 scudo argento gr. 28; Dott. Vincenzo Favetti Castions 1 spilla oro 1 anello oro 2 orecchini 1 napoleone oro rottami oro gr. 13.

Croce Rossa. — Lunedì p. v. alle ore 21 l'assemblea generale dei Soci la nomina del Presidente in seguito alle dimissioni del cav. Cossetti ed il completamento del Consiglio.

Oblazioni: Conte e Contessa Gozzi in morte del compianto dott. Giorgio Galvani L. 25. Famiglia Pagura di Aviano 20 in morte del sig. Federico D'Amore. Zuliani Domenico L.5.

CAMINO DI CODROIPO

Annega nel Tagliamento. — Ierl'altro, un tal Giovanni Caruso d'anni 35 volle attraversare il Tagliamento, benchè le acque sue scorressero torbide alquanto per disciogliersi delle nevi. Ma il tentativo gli riuscì fatale. Travolto dalla corrente, il Caruso annegò.

VILLA SANTINA

Negozio svaligiato. — La triste ventura toccò al signor Pietro Zanussi. Ignoti, di nottetempo, forzarono con grimandelli la porta del suo negozio, vi entrarono richiusero i battenti per assicurarsi che, non sarebbero stati disturbati... e lavorarono. Il bottino fu buono: potevano però, farne uno maggiore. Si accontentarono di circa 150 lire, in monete di rame e d'argento, 120 circa in francobolli, e una ventina di lire in sigarette, circa 300 lire in tutto. Dopo messo insieme tutto ciò, se ne andarono tanquillamente.

SAN DANIELE

Attenti al calmiere! Grosse ammende furono dispensate in questa regia pretura e parecchi contravventori alle varie ordinanze sul calmiere. Nella latteria di Cavasola, frazione del comune di Maiano, anzichè vendere il latte a centerimi 30, lo si smerciava a 40, cosicchè fu rilevata contravvenzione. La faccenda durava da dicianove giorni; ai nove preposti compreso il casaro e il presidente Sergio Fabbro della latteria fu applicata la multa cadauno di lire 212.80, oltre le spese processuali.

A San Tommaso, frazione dello stesso comune, i negozianti Tosolini Celeste e Melchior Titò vendevano il grano a lire 36 al quintale, mentre il termometro-calmiere segnava lire 32.50. Circa quindici quintali se ne erano con infrazione esitati, tanto che ne sortì ad ambedue una discreta ammenda, e cioè di lire milleotanta per ognuno.

Tali le somme delle multe aritmeticamente evolute all'Erario,

Per il 5 luglio dovranno comparire i rappresentanti della latteria di Bonzicco in quel di Dignano per lo stesso reato di quei di Cassola. La contravvenzione rimonta al 25 aprile con due giorni di vendita di latte a 40 anzichè a 30.

SACILE

Promossi senza esame

Scuole normali

Dalla classe 1 A: Bidinot Ines, Conchione Ines, De Campo Silvia Frasinelli Adele, Pellegrini Maria, Piva Adele, Rieppi Iole, Rieppi Lucilla, Berlese Francesco, Piva Francesco, Pulatti Lorenzo, Manente Angelo.

Dalla classe 1 B: Bianchi Anita, Del Fabbro Teresa, Ceolin Maria, Cimetta Ines, Di Salvo Emanuela, Falomo Irene, Lenna Maria, Marchi Aurelia, Puiatti Giuseppina, Pizzutelli Eleonora, Poletti Maria, Scodeller Luigia, Valdevit Luisa, Valerio Lucia.

Dalla classe 2. A; Battel Marianna, Basso Liberata, Bazzo Margherita Carguel Vittorina, De Luca Rafaela Fiorat Rosa, Murat Libera, Piovesana Rosa, Venier Maria, Vanardi Leonora, Bravin Sisto, Colomberotto Leonardo, Petris Aldo.

2. B: Ambruzzi Luigia, Benvenuti Elda, Brunetti Maria, Ca orin Vittoria, Cossettini Lucia, Croce Angelina, Da Ru Rachele, Del Fabbro Maria, Del Fabbro Margherita, Fagini Maria, Giust Maria, Marcolini Teresa, Marini Margherita, Molini Elvira, Novello Rina, Pagoto Maria, Pagoto Ippolita, Palazzin Beatrice, Patrizio Palmira, Pizzutti Margherita, Piovesan Emma, Polacco Carmela, Polli Olga, Puiatti Elena, Rigagnin Teresa, Romanato Ausonia, Ronchi Elena, Sartori Maria, Simonetto Carmela, Zancanaro Caterina, Zanussi Lucia, Zilli Angelina, Galotti Cloe..

Scuole tecnica

Della classe 1. A: Basso Maria, Benvenuti Maria, Cosmo Luciana, Cossettini, Emila, Favro Maria, Fregonese Maria, Palù Maria, Pini Norma, Piovano Luisa, Proli Ida, Sartori, Giovanna, Solero Cristina, Verardo Maria, Zecchini Andreina, Salvadori Maria, Morten Maria.

Dalla classe 1. B: Baldini Danilo, Carniel Vittorio, Chiaranda Emilio, Gallo Virgilio, Gonano Italico, Nadalin Giovanni, Pancera Alice, Scarabellotto Bruno, Solero Danilo, Vendruscolo Attilio,

RONCHIS DI LATISANA

Grave incendio in casa De Asarta. — L'altro ieri, verso le 14.30, il fuoco si sviluppò nella casa colonica dei nob. De Asarta in Fraforeano. Per quanto fosse pronto e generoso il soccorso, i danni ascendono a lire 10.500

Cronaca cittadina

Nel mondo scolastico

R. Ginnasio

Vennero promossi alla IV.a: Alessio Giuseppe, Angelini Giovanni, Bellina Pietro, Cisutti Maria, Capellani Elsa, Cardoni Fernando, Carletti Ada, Dall'Acqua Rina, Dorigo Aldo, Liesch Elso, Mastropaolo Alma, Novacco Francesco, Pecile Luisa, Tamburini Ada, Tonicolo Adriana, Tonicolo Maria Elisa, Beorchia Nigris Paolo, Bosco Desiderio, Driul Carmelo.

Ferrari Eugenio, Frattina Nicola, Giorgini Feruccio, Gonano Giò. Batta Granzotto Lorenzo, Liuzzi Adolfo, Milillo Domenico, Montena Italo, Moretti Giuseppe, Morocutti Aldo, Rossi Vincenzo, Scipione Publio Emilio, Sopracasa Giovanni, Zanussi Luigi, Venier Romano Attilio.

Vennero promossi alla V.a Antonibon Arrigo Pasquale, Bussolini Giovanni, Cappellani Lidia, Chiaruttini Francesco, Cominotti Letizia, Dalan Gio. Batta, Fachini Maria, Franz Bruno, Garzone Ubaldo, Marioni Ludia Luisa, Maussa Antonio, Pittoti Valeria, Zanutta Maria, Angelino Valentino, Asquini Gastone, Dallarmi Giuseppe, Di Gaspero Luciano, Di Montegnacco Stefano Lovisatti Nicolò Mauro Dino, Minciotti Giovanni, Pellegrini Aldo, Pinni Carlo, Pividori Antonio, Spinotti Renato, Fattori Sergio, Valerio Ottavio.

Vennero licenziati dalla V.a ginnasiale.

Angelini Giovanni, Callegari Alesandro, Castagnoli Ubaldo, Chiaruttini Giovanni, Filiputti Iide, Bolla Luigi Cudagnello Bruno, Danelon Francesco Del R. Carlo. Falomo Nelo, Minciotti Francesco, Placereani Ubaldo, Salon Felice, Salvo Carlo, Lilotti Leonida.

Liceo:

Vennero promossi alla II a:

Domini Luigi, Miani Stefani, Pengato Augusta, Stefanutti Giuseppe, Bongiovanni Santo, Franz Silvio.

Vennero promossi alla III a: Crichiutti Silvia, Garzoni Ada, Kechler Carlo, Solito Leonardo.

Pro feriti in transito. Olga e Ugo Camavitto in morte dell'ing. Cesare Bassetti L. 10; salvadanaio del Posto di Conforto 16.70.

Beneficenza. Per onorare la memoria del cav. uff. co. Luigi de Puppi la spett. famiglia co. Freschi di Cordovado, elargì alla Società dei Veterani e Reduci L. 25.

— Offrirono a scopo benefico in morte del co. Luigi De Puppi: senatore co. Antonino di Prampero lire 20, Antonietta Enrico de Brandis 20, Famiglia Gropplero 15.

Al Rifugio «Bambino Gesù»: Margherita Gropplero Ciconi L. 10, signora Petre o 10.

Felice Petri graziato

Lo scorso anno il negoziante Felice Petri da Codroipo, veniva condannato a cinque anni di reclusione per complicità in furto di derrate appartenente all'amministrazione militare di quel Tribunale di guerra.

Scontata parte della pena, l'altro giorno, il Petri venne graziato.

Cronaca Giudiziaria

In Pretura

In pretura del I. Mandamento — giudice l'avv. Valenzano — si svolsero ieri non pochi processetti, i soliti pettegolezzi di borgo. Lavatura di panni più o meno sporchi alla quale assistevano le «istituzioni» cittadine, il «giurì d'onore» di simili circostanze.

Ne vogliono sentire uno i lettori benevoli?

Maria Bulfoni di Francesco abitante in Viale Venezia n. 59, maritata, e le sorelle Giulia, ed Elia nubili abitante in via San Agostino u. s., si sono accuffate con Dell'Angela Elisa. Scambio reciproco di epigrammi alla Marziale, di biglietti da visita orali, di graffiature pianti di lacrime cocenti, minacce, querela...

Perchè?.... E chi lo sa... Son ruggini vecchie, originate forse dal mancato saluto, o da gelosia di vestiti.

All'udienza il fatto non fu ben chiaro: la Dell'Angela ha un bambino il quale il 29 marzo fu picchiato dalla Giulia. La madre accorse in difesa della propria prole, ed allora intervennero le due altre Bulfoni, le quali in tre che erano offesero per cento spade.

La Dell'Angela rispose parando e toccando. Un duello, un vero giudizio di Dio, in cui furon chiamati a testimonio Vulcano e Venere: l'uno per sua disgrazia, l'altra per sua bellezza proverbiali, anche fra i non pagani.

Al bambino, il quale poveraccio c'entrava nella lite come l'agnello nella favola d'Esopo, fu rimproverata la sua simiglianza con... altri personaggi mitilogici che gli antichi volevano rappresentare come gli effetti del Fato... oh! la potenza del Fato... Comanda anche a Giove di tradire Giunnone... e comandò anche al Pretore, di giudicare compensate le ingiurie, e non provate le lesioni...

Le speranze della querelante dell'Angela svanirono, e le tre sorelle furono assolte.

— Mi raccomando le lingua ragazze... ammonì il Pretore.

— Ei ne dubita Signoria?

De Vit Valentino di Giovanni di anni 32, perchè trovato in possesso di oggetti militari è stato condannato a 50 giorni di detenzione.

Giuseppe Barbieri e Anna Bortolani per ingiurie e lesioni in danno di Antonio Cucchiaro sono condannati a 6 giorni di reclusione.

Il signor Vittorio Plaino fu Valentino abitante in via Pradamano non ha la pazienza di Giobbe.

Il quale Giobbe, avendo una mosca importuna che gli volava sul naso mentre stava sulla poltrona a far il chilo tanto paziente sinchè questa gli capitò tra le labbra; ove egli la fermò come in una trappola; la prese quindi delicatamente tra le dita, e aperta la finestra la mandò fuori all'aria dicendo come San Francesco ai colombi di monte Vernia:

— Sora mosca... Per te e per me il mondo è grande..

La mosca — perdoni il paragone — è l'agente daziario signor Corè Massimiliano il quale recatosi dal Plaino per riscuotere una bolletta di Dazio, si sentì dice che,.. non aveva spiccioli, ma solo un biglietto di 500 lire.

Il Corè, uscì, ma strada facendo, pensò che aveva denaro sufficiente per cambiare le 500 lire... e allora ritornò. Ambasciatore tra i popoli civili non porta pena, ma il Plaino perduta la pazienza, lo rimbrattò con parole villane, e lo cacciò in istrada così come il sultano Maumetto quinto — se la memoria non falla — mise alla porta il medico di corte, quando gli annunciò essere perduta Varna.

Qui si trattava di un giudizio di apprezzamento, e il Pretore, d'accordo con l'avv. Francesco Domenico Guerrazzi, giudicò essere la pazienza sola virtù dell'asino, e condannò il Plaino alla mite pena di lire 40 d'ammenda e ai danni.

Si svolsero anche in Pretura, parecchi processi contro bambini imputati di furti e danneggiamenti. Furono tutti condannati a lievi pene.

Domenico Del Bianco gerente responsab

Ci comunicano:

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Viste le Leggi 28 Giugno 1908, N. 381, 382, 5 Luglio, N. 398 e 416, 12 Luglio, N. 446 per la concessione della Tombola Nazionale a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta;

Visto il Decreto Luogotenziale 7 Settembre 1916, N. 1298 esecutivo delle succitate Leggi e l'annessovi Piano di esecuzione; Visto il Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917;

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta, avrà luogo immancabilmente

Giovedì 28 Giugno 1917
RENDE NOTO

alle ore 20 (8 pom.) ora legale in Roma nel Cortile interno del Palazzo Demaniale ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato Decreto Luogotenenziale 7 Settembre 1916, N. 1298 e susseguente Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917.

Roma, 8 Giugno 1917.

Il prefetto: *Aphel*

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 | 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23 22
Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16 29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20
Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.
—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12. — 18.30
Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10
Cervignano-Portogruaro 6.17. — 12.47 — 16.47
Da Belvedere 9.10 — 18.30
Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18 45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.
Udine S. Giorgio 5.30 — 16
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32
Palmanova-Cervignano 6 28 — 17
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20 43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.40 — 13.30 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13 25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14 30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.